***“LO STATO DELL’ARTE”.* Forum Cultura Turismo Territorio. 14 aprile 2016**

Visioni idee progetti che diventano realtà! LO STATO DELL'ARTE. Copertino 14 aprile 2016 [#‎lostatodellarte‬](https://www.facebook.com/hashtag/lostatodellarte?source=feed_text&story_id=10156951848340438)

Si è svolto a Copertino il **14 aprile 2016** nella splendida cornice del **Castello Aragonese**, **“LO STATO DELL’ARTE. Forum Cultura Turismo Territorio”** organizzato dalla **CITTÁ di Copertino** e dal **MiBACT - POLO MUSEALE della PUGLIA** (Castello Angioino – Copertino) in collaborazione con Regione Puglia, PUGLIA PROMOZIONE, Provincia di Lecce, Curia Vescovile - Diocesi Nardò Gallipoli, Istituto di Culture Mediterranee, GAL Terra d’Arneo, SAC Arneo Costa del Ginepri, Frati Minori Conventuali, Union 3, Comuni gemellati di Osimo, Poggiardo e Cupertino – California USA ed Associazione Città Slow.

Il forum ha visto la partecipazione di oltre 250 rappresentanti tra istituzioni, associazioni, aziende, operatori del settore, studenti e singoli cittadini.

“Dobbiamo generare maggiore consapevolezza – sostiene l’Assessore Regionale al Turismo **Loredana Capone** - perché la Puglia è qualcosa che tutti desiderano e la nostra reputazione è al massimo ma non basta. È indispensabile valorizzarlo ancora di più, ancora meglio. Ed oggi la città di Copertino ha voluto con questo evento contribuire alla realizzazione di momenti di confronto e incontro concreti per ragionare sulle strategie da intraprendere”.

“Copertino e il suo castello hanno enormi potenzialità e la Rete Museale Nazionale rappresenta un’opportunità reale di collaborazione tra i territori - aggiunge **Fabrizio Vona** Direttore del Polo Museale della Puglia, sottolineando che si deve lavorare insieme e che dobbiamo costruire un tessuto dal quale possa venir fuori una consapevolezza dei luoghi differente.

“La bellezza è un bene immateriale indeclinabile ma può diventare promozione se viene messa in rete - sostiene **Sandrina Schito** Sindaco di Copertino - può diventare occasione per un territorio e motivo di crescita. Tutto questo si può fare con le sinergie e le istituzioni hanno il dovere di provarci e di riuscirci. Dobbiamo ricordare – continua – che il territorio è non solo di chi ci abita ma è di tutti coloro che lo vogliono vivere e guardare”.

Un’intensa mattinata dedicata ai temi della Cultura e del Turismo che ha stimolato curiosità e riflessioni.

All’evento era presente **Piergiorgio Oliveti**, Segretario Generale dell’Associazione CITTÁ SLOW INTERNATIONAL che ha voluto dare il suo prezioso contributo ponendo l’attenzione sulla necessità di accelerare nelle infrastrutture, nella modernizzazione e nell’accesso di tutti ai servizi ma allo stesso tempo di non perdere l’identità, di non perdere la lentezza positiva che è una forma di resistenza culturale morale che non prescinde dagli aspetti tecnologici delle modernità, che è economia della resilienza.

Una delegazione di 20 giornalisti del 36mo educational presiedeva l’evento, provenienti da tutta Italia, specialisti di turismo e cultura che a conclusione del forum hanno visitato il Castello, vari luoghi della città e aziende innovative presenti sul territorio facendo un tour tra le nostre bellezze.

“Grande partecipazione e numerosi i contributi dei presenti. È chiara la necessità di creare un confronto con tutti i soggetti pubblici e privati - conclude **Cosimo Valter Lupo** Assessore alla Cultura al Turismo e Promozione del Territorio di Copertino - per ascoltare ed accogliere esigenze, proposte, azioni per un impegno comune nel raggiungimento di risultati definiti in tempi certi, valorizzando in questo anche l’iniziativa libera di privati e associazioni. Si tratta di un’opportunità che non possiamo non cogliere e di una responsabilità inderogabile verso i nostri territori”.

Questo appuntamento costituisce un primo passo ed il primo di una serie di attività per indirizzare questa evoluzione al fine di consolidare il vantaggio competitivo del nostro territorio e di contribuire allo sviluppo dell’economia e alla creazione di nuove modalità di cooperazione.